



FOCUS ITINERARI CONSIGLIATI

VILLE APERTE IN BRIANZA
26 SETTEMBRE 2010:
*UNA GIORNATA ALLA SCOPERTA
DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELLA PROVINCIA Monza Brianza*

"A spasso per le Groane"

Un percorso da vivere tra fascino e curiosità.

L'itinerario si snoda all'interno di una delle zone più verdi della Brianza ovest, ai confini della nuova Provincia e limitrofa al Parco Regionale delle Groane. La prima visita consigliata è a Palazzo Arese Borromeo, sontuosa dimora seicentesca che sorse ai margini del vecchio borgo medievale di Cesano Maderno. Qui, oltre alle splendide sale affrescate del Palazzo, sarà possibile passeggiare nel giardino all'italiana che si trova sul retro; si potrà poi accedere anche alla Chiesa di S. Stefano Protomartire, eretta nel 1665 per volere di Bartolomeo Arese, e a Palazzo Arese Jacini, oggi sede dell'Istituto per la storia dell'arte lombarda oltre che del Municipio.

A 10 minuti di distanza in macchina si trovano Villa Antona Traversi e la Chiesa di San Vittore, entrambi affacciati su Piazza Vittorio Veneto, cuore del centro storico di Meda. Il complesso storico, attualmente di proprietà della famiglia Antona Traversi che vi abita, conserva al suo interno dei magnifici affreschi cinquecenteschi di Bernardino Luini e della sua scuola.

Proseguendo verso nord si arriva a Lentate sul Seveso, dove troviamo, all'interno dell'Oratorio dedicato proprio a S. Stefano Protomartire, uno dei cicli di affreschi più importanti della Lombardia medievale, che ricopre interamente le pareti della cappella.

Un consiglio obbligato, se avanza ancora del tempo a disposizione, è quello di tuffarsi negli splendidi paesaggi del parco delle Groane, per una passeggiata rilassante a contatto con la natura (per info: www.parcogroane.it).

Cesano Maderno
Meda
Lentate sul Seveso

"Nobili famiglie in Brianza"

Tre Ville, tre storie, tre famiglie nobili.

Villa Cusani Traversi Tittoni a Desio, Villa Bagatti Valsecchi a Varedo e Villa Pusterla Crivelli a Limbiate: tre Ville che raccontano al loro interno altrettante storie di nobili famiglie che hanno

scelto la Brianza quale residenza di svago e di riposo. Il percorso parte da Desio, dove, oltre alla Villa, una tra le dimore patrizie più monumentali della Brianza, è possibile visitare anche la casa natale di Pio XI. A pochi chilometri di distanza si potrà poi scoprire la storia della famiglia Bagatti Valsecchi, baroni di Balvignate che si trasferirono a Varedo intorno al 1523, forse per sfuggire a un'epidemia di peste che interessava Milano e dintorni. Villa Pusterla Crivelli a Limbiate, infine, è conosciuta e famosa, non solo per i suoi nobili proprietari, ma perché segnata dal passaggio di Napoleone Bonaparte, che nel 1797 la scelse come sede del suo quartier generale e della sua corte. Un itinerario irrinunciabile per respirare atmosfere d'altri tempi, in ambienti che trasmettono e regalano emozioni, ripercorrendo testimonianze e segni di un passato fatto di blasoni.

Desio
Varedo
Limbiate

"Senza arte non si parte"

L'alternativa alla quotidianità, il magnetismo dell'arte contemporanea in Brianza

Per vivere una giornata fuori dal comune, scoprendo l'arte nelle sue forme più contemporanee ed intense, si propone un itinerario con due nuove e insolite tappe. Per iniziare la giornata, si può partire dalle esposizioni open-air della Fondazione Rossini a Briosco, esempio di architettura moderna di pregio concepita in stretto rapporto col paesaggio Brianzolo che la circonda, dove tra le verdi colline del parco si possono ammirare, i capolavori di artisti come Pietro Consagra, Cèsar, Demis Oppenheim, Giò Pomodoro e altri maestri dell'arte contemporanea. Ancora estasiati, si consiglia una visita al Museo di Arte Contemporanea (MAC) di Lissone, sede di opere derivanti dallo storico Premio Lissone e di un patrimonio artistico che può vantare tra gli altri alcune opere di artisti come Birolli, Morlotti, Vedova e Tàpies. In occasione di Ville Aperte, il MAC offre la possibilità di fare visite guidate con l'artista danese Heike Arndt, che espone la sua ultima mostra dal titolo "Where is home?", potente e riflessivo sguardo sulle relazioni umane, sul rispetto e sull'idea di mondo come casa comune, che propone suggestioni e sensazioni che prendono forma e colore: puro godimento estetico, vedere per credere!

Lissone
Briosco

"Sulle tracce di Vincenzo Vela"

Un viaggio alla scoperta delle testimonianze del Maestro Ticinese.

Per apprezzare a pieno le bellezze della Brianza, occorre uscire dal paesaggio urbano per entrare in una delle zone più caratteristiche della Provincia e cioè nel suggestivo borgo di Canonica, frazione di Triuggio. Qui si potrà visitare Villa Taverna, pregevole dimora del cinquecento, immersa in un grande parco e famosa per aver ospitato Giampaolo Osio, meglio noto come Egidio, amante della Monaca di Monza nei Promessi Sposi; lo stesso Osio fu anche feudatario di Usmate Velate, ed è proprio ad Usmate che possiamo osservare le prestigiose sale di Villa Belgioioso Scaccabarozzi, importante meta di villeggiatura nella nobiltà milanese ottocentesca e le intense sculture di Vincenzo Vela, nella Cappella dell'Oratorio di S.Felice, monumento funebre elegante voluto dai conti Belgioioso. È possibile concludere il viaggio ad Arcore, all'interno del Complesso Borromeo d'Adda, senza dubbio uno dei gioielli artistici Brianzoli, grazie alla splendida villa neorococò, le scuderie e la Cappella Vela, abbellita da stucchi e sculture come la Pietà e il monumento funebre

di Maria Isimbardi, giovane moglie di Giovanni D'Adda morta prematuramente, memorabili dimostrazioni del genio dell'artista ticinese.

(Sarà disponibile il servizio navetta Arcore/Usmate Velate - Usmate Velate/Arcore gratuito per tutto l'arco della giornata).

Triuggio

Arcore

Usmate Velate

"Borghi e Delizie"

Ammirare la bellezza del Vimercatese nelle sue diverse espressioni.

Costeggiando i corsi del torrente Molgora si ha la fortuna di scorgere le bellezze del Vimercatese; partendo dalla frazione Vimercatese di Omate si può visitare Villa Trivulzio, una delle più esemplari espressioni di eclettismo architettonico, ritornata alla sua originaria bellezza grazie anche ai restauri degli ultimi anni. Proseguendo verso il centro di Vimercate si può poi mirare l'imponente Villa Gallarati Scotti, forse la più grandiosa delle ville di delizia della zona, che ha nelle sue forme neoclassiche, nel suo parco all'Inglese e nello splendido Ninfeo di Nettuno, le sue peculiarità. Sugeriamo infine, a pochi minuti di distanza in auto, la meraviglia di un borgo dal sapore antico, quello di Camuzzago, una novità di questa edizione di Ville Aperte, che assicura al visitatore la possibilità di respirare atmosfere ricche di fascino locale.

Agrate Brianza

Vimercate

Bellusco

"Il '900 in Brianza"

Affascinanti cornici, tra cultura e radici di un territorio

La Brianza, terra famosa per la sua laboriosità e la sua cultura, può riservare delle piacevoli sorprese grazie al prezioso repertorio di ricerca stilistica fra richiami neo-classiceggianti e citazioni decorative desunte dalla tradizione locale. Partendo dalle rive dell'Adda, è obbligata una tappa alla splendida centrale idroelettrica Esterle, raro esempio di archeologia industriale del primo novecento che richiama il rinascimento Lombardo; da non perdere poi l'itinerario nell'itinerario proposto a Vimercate, con Villa Sottocasa, seicentesca dimora sede del Museo del territorio Vimercatese e Palazzo Trotti, con la sua raffinata eleganza rococò e i suoi cicli di affreschi. Per concludere questo viaggio nella storia di un territorio che ha molto da raccontare, vi suggeriamo una visita all'affascinante esposizione della storica azienda "Frette" a Concorezzo, dove si può visitare lo stabilimento, che dal 1865 è ancora sede dell'azienda: per l'occasione saranno esposti cimeli storici, telai, fotografie d'epoca e tanto altro, per far rivivere 150 anni di storia.

Cornate d'Adda

Vimercate

Concorezzo



FOCUS
**ITINERARIO
CITTA' DI MONZA**

VILLE APERTE IN BRIANZA
26 SETTEMBRE 2010:
*UNA GIORNATA ALLA SCOPERTA
DEL PATRIMONIO ARTISTICO DELLA PROVINCIA Monza Brianza*

Itinerario Centro Storico di Monza

Monza, chiamata in epoca romana "Modicia", era un borgo legato a Milano, che acquistò autonomia e prestigio nel VII secolo, quando Teodolinda, regina dei Longobardi, vi stabilì la sua residenza estiva e vi fece erigere una cappella palatina, dedicata a San Giovanni Battista. L'itinerario guidato, che partirà da piazza Carducci (ufficio IAT), toccherà alcuni edifici particolarmente significativi del centro cittadino: la casa-torre dei Gualtieri, alcuni esempi di architetture liberty, la piccola stazione dei tram dei primi del Novecento, e la nuova sede istituzionale della Provincia di Monza e Brianza, che si trova nel pregevole edificio déco disegnato nel 1928 dall'ing. Maggi - importante esempio di recupero di una delle più antiche tessiture brianzee - di cui si osserveranno le vetrate in alabastro e i sofisticati lucernari che ornano la sala della Giunta e la sala del Consiglio. L'itinerario proseguirà con la visita alla chiesa conventuale di San Pietro Martire, all'Arengario - antico palazzo comunale -, alla via del Sale, per concludersi in piazza Duomo, con l'analisi della facciata della basilica.